

# “Dall’Autonomia alla sanità a sinistra un campo aperto a tutti”

Intervista alla deputata Valentina Ghio sul modello Labour lanciato da Schlein. Oggi primo vertice

di Michela Bompani

«In Liguria, proprio come nel Paese, nel centrosinistra è iniziata la costruzione di un campo largo con un’aggregazione ampia di forze politiche e civiche che si occupano concretamente di un modello alternativo su sanità, lavoro,

economia, diritti, dissesto»: Valentina Ghio, parlamentare Pd, vicepresidente del gruppo dem alla Camera, mette la Liguria nel grande cantiere del centrosinistra aperto a livello nazionale.

● a pagina 2

Intervista

## Ghio “Il Campo largo aperto a tutti dentro e fuori i partiti”

— “ —  
*In questa regione c’è una situazione surreale. Tutto è bloccato perchè Toti non si dimette*

— “ —  
*L’aggregazione come a livello nazionale si forma sui temi cruciali a partire dalla sanità*

di Michela Bompani

«In Liguria, proprio come nel Paese, nel centrosinistra è iniziata la costruzione di un campo largo con un’aggregazione di forze politiche e civiche che si occupano concretamente di un modello alternativo su sanità, lavoro, economia, diritti, dissesto»: Valentina Ghio, parlamentare Pd, vicepresidente del gruppo dem alla Camera, mette la Liguria nel grande cantiere del centrosinistra aperto a livello nazionale: è appena rientrata dal Brasile, dove ha partecipato al primo *Meeting delle*

*donne parlamentari del P20*, unica esponente della minoranza nella delegazione del Parlamento italiano.

E proprio oggi si svolgerà un incontro tra tutti i gruppi in consiglio regionale per preparare il dibattito di domani, in aula, sulla Sanità: accanto ai consiglieri di Pd, M5s, Avs Lista Sansa, Linea Condivisa e Azione, però, ci saranno, anche i rispettivi segretari di partito e questo conferisce al vertice un peso ben diverso, e più programmatico, rispetto alle consuete manovre consiliari.

**Onorevole Ghio, oggi il Tribunale del Riesame si pronuncerà su Toti, c’è chi vede le elezioni regionali**

**sempre più vicine: il centrosinistra si sta organizzando?**

«Cominciamo da Toti: è agli arresti domiciliari da due mesi, cosa aspetta a dare le dimissioni? Abbiamo una regione bloccata o che procede a



minuscoli passi, compiuti dalla maggioranza solo dopo aver preso indicazioni da un presidente agli arresti domiciliari. Ci sono emergenze che si stanno aggravando e che pretendono una regia regionale, come l'Ilva su cui la Regione è completamente assente, o le opere portuali, dove non può avere un ruolo perché ci sono le inchieste. Mi pare che tra gli alleati di Toti ci sia una consapevolezza crescente sul fatto che questa amministrazione sia alla fine. Il rischio è che, con lui, perdano tutti la faccia».

#### **Come si forma il campo largo?**

«Su temi cruciali, come sta accadendo a livello nazionale: un'aggregazione ampia di forze politiche e civiche che si stanno impegnando per la raccolta firme contro l'autonomia differenziata e che in Liguria trova un suo corollario. Toti è sempre stato favorevole all'autonomia, anche quando analisti tecnici hanno evidenziato gli effetti

penalizzanti per la Liguria, perché non avrebbe quelle risorse che oggi riceve per uniformare i ritardi che ha, in diversi settori, rispetto ad altre Regioni. Anche in quel caso Toti non ha fatto l'interesse dei liguri. E gli stessi temi nazionali sul salario minimo e sulla sanità pubblica disegnano il perimetro del campo in Liguria, per chi con serietà si occupa dei problemi dei cittadini».

#### **Chi dovrà marciare nel campo largo?**

«Tutti i soggetti che sono all'opposizione in consiglio regionale e anche quelli che non sono in consiglio, con il mondo civico. Tutti coloro che condividono la critica a come non sia stata gestita Liguria in questi anni. E il tema della Sanità è il primo collante, il disastro è sulla pelle di tutti i liguri così come gli effetti della schizofrenia gestionale, con le sovrastrutture costose che si sono inventati. Il confine del campo largo è tracciato da un modello alternativo

di sanità, lavoro, economia, turismo, non quello vuoto propagandato dalla giunta Toti, di sviluppo delle aree interne, che vanno seguite così come le grandi città e la costa».

#### **A Savona il campo larghissimo sembra portare a casa una vittoria sul rigassificatore: è un modello?**

«Sicuramente quella battaglia è stata portata avanti con efficacia, anche se la partita non è ancora chiusa, e conferma l'utilizzo di Toti di un territorio con il solo fine di fare il terzo mandato».

#### **Quanto spazio ci sarà, in questo campo largo ligure, alle donne?**

«Vorrei fossimo arrivati al punto, nel centrosinistra, in Liguria, di darlo per scontato quello spazio e comunque ci sarà grande attenzione affinché ci sia. Proprio al Meeting delle donne parlamentari in Brasile è emerso il tema della rappresentanza in Italia, con solo il 30% di donne in Parlamento. In consiglio regionale in Liguria, ancor meno: il 25%».